



**DELIBERA DEL
NUCLEO DI VALUTAZIONE
SEDUTA DEL 29 GENNAIO 2014**

5.OFFERTA FORMATIVA A.A. 2014/2015 – BANCHE DATI RAD E SUA-CDS A SEGUITO DEL DM N. 1059 DEL 23.12.2013, CHE APPORTA ALCUNE MODIFICHE AL D.M. N.47/2013, “DECRETO AUTOVALUTAZIONE, ACCREDITAMENTO INIZIALE E PERIODICO DELLE SEDI E DEI CORSI DI STUDIO E VALUTAZIONE PERIODICA”. ISTITUZIONE DI NUOVI CORSI DI STUDIO.

Delibera n. 5

Il Nucleo di valutazione,

- visto il D.M. n. 270 del 22/10/2004;
- visto il D.M. del 16/3/2007 pubblicato in G.U. 9/7/2007 n.155;
- visto il D.M. 30/1/2013 n. 47;
- visto il D.M. 23/12/2013, n. 1059;
- vista la rettorale n. 1382 del 10 gennaio 2014;
- vista la documentazione pervenuta dal dirigente dell'area didattica e servizi agli studenti prot. n. 5877 del 23 gennaio 2014 e prot. 6805 del 28 Gennaio 2014;

APPROVA

la seguente relazione tecnica:

RELAZIONE TECNICA ISTITUZIONE CORSI DI STUDIO – OFFERTA FORMATIVA A.A. 2014/2015

1. Parte generale

Con nota del 23 gennaio 2014, prot. n. 5877, del dirigente dell'area didattica e servizi agli studenti, dott. Vincenzo De Marco, è stato formalmente richiesto al Nucleo di esprimere il parere previsto dalle normative in ordine all'istituzione dei seguenti corsi di studio:

1. Classe LM/12 Fashion Design – Sistema moda – Scuola di Architettura
2. Classe LM/51 Psicologia Clinica e della salute e Neuropsicologia – Scuola di Psicologia
3. Classe LM/56 ECONOMICS AND DEVELOPMENT – Scuola di Economia e Management

Alla nota erano allegate le schede degli ordinamenti dei tre CdS inseriti nella Banca dati RAD/SUA-CdS, peraltro incomplete e successivamente modificate.

Successivamente con nota del 28 Gennaio 2014 Prot. 6805 a firma del Dirigente dott. De Marco è stato ritirato il corso Classe LM/12 Fashion Design – Sistema moda – Scuola di Architettura.

Il Nucleo fa notare che il procedimento relativo alla istituzione di questi tre CdS è stato costruito con tempi eccessivamente contratti, dal momento che la rettorale n. 1382 del 10 gennaio 2014, con cui ha avuto inizio, ha stabilito al 20 gennaio 2014 la scadenza per

l'invio delle proposte di nuove istituzioni, concentrando così in soltanto 10 giorni l'intervento sia del Nucleo che del Consiglio di amministrazione. In un contesto del genere, il Nucleo non può che limitarsi ad esprimere un parere positivo o negativo, astenendosi da qualsiasi proposta e/o suggerimento di miglioramento a cui gli organi competenti non avrebbero modo di dar seguito.

Il Nucleo fa anche notare che la medesima rettorale prevedeva la trasmissione delle proposte di nuove istituzioni di corsi di studio, corredate delle delibere dei Dipartimenti interessati oltre al parere della Scuola e unitamente alle bozze dei correlati regolamenti didattici e al Documento di "Progettazione del Cds". Questa documentazione, per quanto in maniera frammentaria e incompleta, è l'unica pervenuta al Nucleo sia prima che successivamente alla nota del dott. De Marco ed è esclusivamente in relazione ad essa che il Nucleo è in grado di esprimere il proprio parere, che è inevitabilmente limitato ai soli profili ordinamentali e non può prendere in esame gli aspetti relativi alle risorse di personale e ai requisiti di docenza la cui considerazione si intende, evidentemente, spostare in sede di attivazione dei corsi.

Il Nucleo fa notare che, al di là delle formali differenti scadenze di inserimento delle informazioni nelle banche dati, procedere alla istituzione di un CdS senza porsi contestualmente il problema della possibilità di attivarlo è abbastanza irrazionale, oltre che rischioso perché l'avvenuta istituzione di un CdS può diventare il pretesto per rivendicare le risorse necessarie ad attivarlo. In ogni caso, l'ANVUR tende sempre meno a distinguere la fase della istituzione da quella della attivazione di un corso e, infatti, spesso introduce nei suoi documenti il termine istituzione/attivazione, oppure, pre-attivazione intendendo quindi come un progetto unitario il percorso di formazione, progettazione e attivazione di un corso, all'interno delle politiche di Ateneo e di programmazione. Per questo motivo il Nucleo segnala la necessità che, in futuro, già in sede di istituzione dei CdS la relativa decisione sia presa tenendo conto non soltanto dei requisiti di docenza richiesti dalla normativa ma anche dei carichi didattici e di conseguenza dei SSD in sofferenza di docenza. In ogni caso il Nucleo segnala la necessità, in sede di eventuale attivazione, di valutare i CdS in questione sotto questi profili e, nel caso del Cds Classe LM/56 ECONOMICS AND DEVELOPMENT, con riguardo alla disponibilità dei docenti interessati a svolgere il loro insegnamento in lingua inglese.

Il Nucleo segnala, infine, la situazione di anomala incertezza in cui ha dovuto operare, nel senso che non ha mai avuto certezza che i documenti fornitigli, e sui quali ha elaborato il proprio parere, fossero quelli effettivamente deliberati dagli organi competenti. In questa vicenda, traspare l'idea che quanto trasmesso al Nucleo, possa non essere stato oggetto di espressa approvazione da parte dei Dipartimenti e delle Scuole, o che sia sufficiente una approvazione a ratifica e comunque che la delibera di proposta di istituzione di un CdS non preveda, neppure in allegato, la descrizione di tutti quegli elementi che la normativa vuole che siano appunto definiti in tale sede. Riprova di ciò è fornita dalla sequenza e contenuto degli atti che hanno formalizzato le due proposte.

Nel caso del CdS Classe LM/56 ECONOMICS AND DEVELOPMENT – Scuola di Economia e Management la Scuola ha deliberato il 22/1/2014, quindi prima della trasmissione dei documenti al Nucleo, ma la relativa delibera si limita a stabilire testualmente che: il nuovo CdS "sarà attivato nella classe LM/56, sarà composto da due percorsi formativi (con indicazione delle relative denominazioni), e sarà erogato interamente in lingua

inglese”. Il CO.RE.CO si è pronunciato il 24/1/2014 e i dipartimenti interessati il 28/1/2014, quindi, molto dopo la trasmissione dei documenti al Nucleo.

Nel caso del CdS Classe LM/51 Psicologia Clinica e della salute e Neuropsicologia – Scuola di Psicologia le delibere sono tutte precedenti alla trasmissione della documentazione al Nucleo, ma anche in questo caso non contengono informazioni complete, l'unico allegato, facente parte integrante del solo verbale del Neurofarba riguarda gli insegnamenti del tronco comune e dei due curricula.

In relazione a tutto ciò, il Nucleo tiene a precisare di aver effettuato le proprie valutazioni tenendo conto delle caratteristiche dei CdS in questione quali rappresentate dai documenti che gli sono stati trasmessi, per cui non è in grado di riferire il proprio parere alla effettiva conformazione dei CdS deliberata dagli organi competenti. Ma, oltre a ciò desta qualche perplessità il ruolo svolto dal Presidio di qualità che non sembra essere riuscito ad assicurare (quanto meno nella tempistica e nel rispetto delle scadenze) una più adeguata costruzione del procedimento.

Il Nucleo, considerate le molteplici normative relative all'istituzione di nuovi corsi di studio che si sono succedute nel corso degli ultimi anni, ha chiesto all'ufficio di supporto al Nucleo di effettuare una ricognizione in materia, riguardante, in particolare, i requisiti da valutare ai fini della istituzione di CdS con l'indicazione della relativa fonte normativa che si allega alla presente relazione di cui forma parte integrante (All.2014-5-A).

Inoltre, tenuto conto che la rettorale n. 1382 del 10 gennaio 2014 ha previsto che il Documento di “Progettazione del Cds” venisse redatto conformemente alla Linee Guida predisposte da ANVUR, il Nucleo si è a ciò adeguato ed ha effettuato una verifica sui documenti di progettazione presentati, in particolare relativamente ai “Criteri valutativi” contenuti nell'allegato 1 delle linee guida succitate.

2. Valutazione singoli corsi di studio

Questa parte della relazione si compone di tre elementi per ciascun corso di studio valutato:

- a) Scheda riassuntiva degli elementi/requisiti valutati con l'indicazione sintetica della valutazione del nucleo relativamente a ciascun elemento.
- b) Verifica della rispondenza del “Documento di progettazione del CdS” ai criteri valutativi contenuti nell'allegato 1 delle *Linee guida ANVUR per le valutazioni pre-attivazione dei Corsi di Studio erogati in modalità tradizionale da parte della Commissioni di Esperti della Valutazione ai sensi dell'art.4, comma 4 del Decreto Ministeriale 30 gennaio 2013 n. 47.*
- c) Parere del Nucleo da trasmettere al Ministero e da inserire nella banca dati RAD/SUA-CdS.

Classe LM/51 Psicologia Clinica e della salute e Neuropsicologia – Scuola di Psicologia

a) Scheda riassuntiva degli elementi/requisiti valutati

Classe		LM/51 - Psicologia
Nome del corso PSICOLOGIA CLINICA E DELLA SALUTE E NEUROPSICOLOGIA		
Requisiti	Fonte informazioni	Osservazioni Nucleo
Denominazione	Rad/SUA	OK
Informazioni generali	Rad/SUA	OK
Obiettivi formativi qualificanti della classe	Rad/SUA	OK

Classe		LM/51 - Psicologia
Nome del corso PSICOLOGIA CLINICA E DELLA SALUTE E NEUROPSICOLOGIA		
Requisiti	Fonte informazioni	Osservazioni Nucleo
Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo	Rad/SUA	<u>Descrizione non sufficientemente dettagliata (Nota 1)</u>
Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	Rad/SUA +relazione	OK Ampiamente soddisfatto (cfr. progettazione)
Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento	Rad/SUA	Ok positivo 24/1/2014
Autonomia di giudizio (making judgements)	Rad/SUA	OK
Abilità comunicative (communication skills)	Rad/SUA	OK
Capacità di apprendimento (learning skills)	Rad/SUA	OK
Conoscenze richieste per l'accesso	Rad/SUA+(relazione)	OK
Caratteristiche della prova finale	Rad/SUA	OK
Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe e verifica differenziazione 30 CFU	Rad/SUA	Non sufficientemente motivata l'istituzione, soddisfatta verifica 30 CFU
Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati	Rad/SUA	OK
Risultati di apprendimento attesi - Conoscenza e comprensione - Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Rad/SUA	Presenti ma eccessivamente generici
Attività caratterizzanti	Rad/SUA +relazione	OK
Attività affini	Rad/SUA +relazione	OK
Altre attività	Rad/SUA	OK
Riepilogo CFU	Rad/SUA	OK
Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini	Rad/SUA	Non pervenute
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)	Rad/SUA	OK
Strutture	Relazione	OK
Aule	idem	OK
Laboratori e Aule Informatiche	idem	OK
Sale Studio	idem	OK
Biblioteche	idem	OK

Note scheda riassuntiva

Nota 1

Gli "obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo" del nuovo LM/51 a due ambiti sono copiati dagli obiettivi formativi della attuale LM/51 a quattro ambiti:

<http://www.psicologiamagistrale.unifi.it/vp-11-presentazione-del-corso.html>

È doveroso segnalare una certa superficialità di stesura.

Il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia	Il corso di Laurea Magistrale in Psicologia <u>Clinica e della Salute e Neuropsicologia</u>
---	---

presuppone il possesso di una solida base di conoscenze e competenze in tutti i gli ambiti delle scienze e tecniche di Psicologia e, in particolare, nei quattro principali ambiti di studio, di ricerca e di intervento che riguardano la psicologia generale e sperimentale, la psicologia dello sviluppo e dell'educazione, la psicologia sociale e del lavoro, la psicologia clinica e della salute. Il corso di studi mira alla formazione di laureati magistrali con competenze specialistiche nell'ambito della psicologia.

Tali laureati dovranno possedere:

- conoscenze teoriche e operative approfondite dei metodi e delle tecniche di ricerca, inclusi quelli innovativi, in psicologia;
- capacità di utilizzare strumenti conoscitivi e di intervento, per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione, riabilitazione e sostegno in ambito psicologico, rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità, anche in contesti interdisciplinari;
- capacità di progettazione, attuazione e gestione di interventi relazionali congruenti con le esigenze delle persone, dei gruppi, delle organizzazioni e delle comunità, anche in contesti interdisciplinari;
- capacità di effettuare la valutazione della qualità, dell'efficacia e dell'efficienza degli interventi;
- competenze approfondite nel gestire e trasmettere l'informazione in maniera adeguata alle caratteristiche dell'interlocutore;

- i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;

- abilità di apprendimento che consentano di continuare in modo autonomo la formazione e l'aggiornamento, anche successivamente al conseguimento del titolo;

- capacità di esercitare, nel rispetto delle norme deontologiche, piena autonomia professionale, di assumere la responsabilità del proprio operato, di lavorare in modo collaborativo in équipe multidisciplinari.

Queste competenze rappresentano una solida formazione specialistica, coerente con le indicazioni di EuroPsy,

che permetterà al laureato di operare nei diversi ambiti d'intervento professionale in psicologia.

Inoltre, in relazione all'indirizzo seguito, gli studenti potranno approfondire approcci

presuppone il possesso di una solida base di conoscenze e competenze in tutti i gli ambiti delle scienze e tecniche di Psicologia e, in particolare, nei quattro principali ambiti di studio, di ricerca e di intervento che riguardano la psicologia generale e sperimentale, la psicologia dello sviluppo e dell'educazione, la psicologia sociale e del lavoro, la psicologia clinica e della salute.

Il corso di studi mira alla formazione di laureati magistrali con competenze specialistiche nell'ambito della psicologia clinica e della salute e dell'assessment e intervento psicologici in neuropsicologia.

Tali laureati dovranno possedere:

- conoscenze teoriche e operative approfondite dei metodi e delle tecniche di ricerca, inclusi quelli innovativi, in psicologia;
- capacità di utilizzare strumenti conoscitivi e di intervento, per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione, riabilitazione e sostegno in ambito psicologico, rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità, anche in contesti interdisciplinari;
- capacità di progettazione, attuazione e gestione di interventi relazionali congruenti con le esigenze delle persone, dei gruppi, delle organizzazioni e delle comunità, anche in contesti interdisciplinari;
- capacità di effettuare la valutazione della qualità, dell'efficacia e dell'efficienza degli interventi;
- competenze approfondite nel gestire e trasmettere l'informazione in maniera adeguata alle caratteristiche dell'interlocutore;

- abilità di apprendimento che consentano di continuare in modo autonomo la formazione e l'aggiornamento, anche successivamente al conseguimento del titolo;

- capacità di esercitare, nel rispetto delle norme deontologiche, piena autonomia professionale, di assumere la responsabilità del proprio operato, di lavorare in modo collaborativo in équipe multidisciplinari.

Queste competenze rappresentano una solida formazione specialistica, coerente con le indicazioni europee per la preparazione alla professione di psicologo,

che permetterà al laureato di operare nei diversi ambiti d'intervento professionale in psicologia.

Inoltre, in relazione al curriculum seguito, gli studenti potranno approfondire approcci metodologici, teorici e applicativi con

metodologici e applicativi con particolare riferimento ai <u>quattro</u> ambiti disciplinari caratterizzanti della <u>psicologia</u> .	particolare riferimento agli ambiti disciplinari caratterizzanti <u>la psicologia clinica e della salute e l'assessment e intervento psicologici in neuropsicologia</u> .
--	---

b) Verifica della rispondenza del “Documento di progettazione del CdS” ai criteri valutativi contenuti nell’allegato 1 delle *Linee guida ANVUR*

CRITERI VALUTATIVI	Verifica Nucleo	Note
1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS (Up load Documento “Progettazione del CdS)	OK	
a. Se in Ateneo esiste già un CdS della medesima Classe, quali sono le motivazioni per attivarne un altro?	MOTIVAZIONI ADDOTTE NON SUPPORTATE DA DIFFERENZIAZIONI E OBIETTIVI FORMATIVI	
b. Quali sono gli esiti occupazionali conseguiti dai CdS della medesima Classe presenti in Atenei della stessa regione o in regioni limitrofe?	OK ALMALAUREA	
c. Qualora gli esiti occupazionali conseguiti dai CdS della medesima Classe già presenti in Atenei della regione o di regioni limitrofe risultino poco soddisfacenti, quali specifiche ragioni inducono a proporre l’attivazione del CdS ?	NON PERTINENTE	
d. Con riferimento alla presenza di analogo CdS nella stessa regione o in regioni limitrofe, quali sono le motivazioni per istituire il CdS?	OK	
e. Con riferimento alla presenza nell’Ateneo di Corsi di Studio che hanno come obiettivo figure professionali prossime a quelle obiettivo del corso, anche se appartenenti ad altra Classe, quali sono le motivazioni per l’attivazione del CdS?	OK	
f. Qualora nell’Ateneo vi siano CdS, anche di altra Classe, che hanno come obiettivo figure professionali ed esiti formativi simili a quelli del Corso proposto, quali sono le motivazioni per l’attivazione?	OK	
2. Analisi della domanda di formazione	OK	
a. La gamma delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, è adeguatamente rappresentativa a livello regionale, nazionale o internazionale?	OK	1
b. Modalità e tempi delle consultazioni sono adeguate? Si sono considerati studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale o internazionale? Se sì, come? Con quali esiti e con quali riscontri?	OK	
c. Le consultazioni hanno riguardato in modo specifico i risultati di apprendimento attesi disciplinari e quelli generici?	OK (COPIA DOMANDA)	2
d. E’ prevista nel progetto di CdS una successiva interazione con le parti sociali, al fine di verificare in itinere che la corrispondenza, inizialmente progettata, tra attività formative e obiettivi si traduca in pratica?	OK (COPIA DOMANDA)	2
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi	OK	
a. In base a quali fonti è stata svolta l’analisi per determinare funzioni professionali e loro competenze?	OK	
b. Figure professionali, funzioni e competenze a esse associate sono coerenti tra loro e con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro?	OK RAD	

CRITERI VALUTATIVI	Verifica Nucleo	Note
c.Funzioni e competenze che caratterizzano ciascuna figura professionale sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base per definire chiaramente i risultati di apprendimento attesi?	OK RAD	
d.Le organizzazioni consultate sono state interpellate in merito a funzioni e competenze? In quale misura si è tenuto conto del loro parere?	OK	
e.Le organizzazioni consultate sono state interpellate in merito ai risultati di apprendimento attesi specifici e a quelli generici? In che misura si è tenuto conto del loro parere?	OK (CFR.ANALISI DOMANDA FORMAZIONE)	3
f. I risultati di apprendimento attesi sono stati confrontati con quelli di Corsi di Studio internazionali, considerati punto di riferimento per l'ambito disciplinare del CdS?	KO	
g.Se i risultati di apprendimento attesi sono stati confrontati con quelli che, a livello nazionale o internazionale, sono considerati importanti punti di riferimento, si prega di precisare con quali Corsi ritenuti significativi, o con quali specifiche indicazioni di networks specializzati, il confronto è stato fatto, ed evidenziare i termini del confronto stesso.	NON PERTINENTE	
h.I risultati di apprendimento attesi, in particolare quelli specifici (descrittori di Dublino 1 e 2) trovano riscontro nelle attività formative programmate?	OK RAD	
4. L'esperienza dello studente	OK	
Quali sono le modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente?	KO	
a.In particolare:	OK	
I. E' garantito che il monitoraggio dell'andamento del CdS avvenga con un forte impegno partecipativo dell'intero corpo docente?	OK	
II. Quali sono le modalità previste per il coordinamento tra i diversi insegnamenti ?	OK (VALMON)	5
III. Sono previste indicazioni trasparenti circa le modalità dello svolgimento delle prove di valutazione ?	OK (WEB)	6
IV. Nel caso in cui al Corso contribuiscano in misura rilevante docenti inquadrati in Dipartimenti diversi, come sono definite le responsabilità operative per una armonica gestione didattica del Corso stesso, oltre a quelle relative alla gestione amministrativa ?	KO	
b.Per i Corsi di Laurea, come sono disciplinate la verifica delle conoscenze all'ingresso e le modalità di "recupero" delle eventuali insufficienze?	NON PERTINENTE	
c.Per i Corsi di Laurea Magistrale:	OK	
I. come è disciplinata la verifica delle conoscenze all'ingresso?	OK	
II. Sono previsti dispositivi (= percorsi differenziati "attenti alle competenze già acquisite o non acquisite") atti a favorire la provenienza da più Lauree o da diversi Atenei?	KO	
d.Sono previste aule e altre infrastrutture adeguate al raggiungimento degli obiettivi formativi dichiarati?	KO LAB (PICCOLI GRUPPI)	7

Criteri valutativi ANVUR - Note

1 REGIONE SÌ, NAZIONALE NÌ, INTERNAZIONALE NO

2 La risposta al quesito è copiata dalla domanda.

3 Confronta 2. Analisi domanda di formazione nella Progettazione del CdS

5 Tramite il servizio Valmon

6 Tramite il database degli insegnamenti accessibile dal portale internet di Ateneo

7 Per i laboratori criterio non soddisfatto essendo ingestibili centinaia di studenti in piccoli gruppi in laboratorio. Per il resto OK.

c) Parere al corso Classe LM 51 - Psicologia Clinica e della salute e Neuropsicologia – Scuola di Psicologia da trasmettere al Ministero e da inserire nella banca dati RAD/SUA-CdS

Il corso magistrale in *Psicologia Clinica e della salute e Neuropsicologia – LM51* ha l'obiettivo di formare figure professionali più in linea con le richieste del mondo del lavoro.

La denominazione risulta chiara e aderente allo specifico ambito di interesse formativo e professionale .

Gli obiettivi formativi specifici, quali indicati nella proposta di ordinamento, risultano troppo generici.

I risultati di apprendimento sono appena delineati.

Il corso presenta i requisiti richiesti dall'ordinamento in ordine alla prova finale, al numero minimo di credito formativi per le attività formative (base, caratterizzanti, a scelta dello studente, ulteriori attività).

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale e della produzione, servizi, professione è stata effettuata correttamente.

Ricorrono i requisiti richiesti dall'ordinamento in ordine alle informazioni concernenti gli sbocchi occupazionali e professionali, il tipo di preparazione iniziale e le relative modalità di verifica

Le aule e le strutture didattiche del corso sono adeguate.

Nonostante che nella proposta venga segnalata l'intenzione di modificare il corso di laurea ad oggi esistente, dai documenti ricevuti non si evince una differenziazione sufficiente del corso di laurea di cui si chiede l'istituzione rispetto a quello esistente.

Pertanto, allo stato attuale il Nucleo non può esprimere parere favorevole.

Classe LM/56 ECONOMIC AND DEVELOPMENT – Scuola di Economia e Management

a) Scheda riassuntiva degli elementi/requisiti valutati

Classe LM 56 - Scienze dell'economia		
Nome del corso ECONOMICS AND DEVELOPMENT - ECONOMIA POLITICA E SVILUPPO ECONOMICO		
Requisiti	Fonte informazioni	Osservazioni Nucleo
Denominazione	Rad/SUA	OK
Informazioni generali	Rad/SUA	OK
Obiettivi formativi qualificanti della classe	Rad/SUA	correttamente riportati
Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo	Rad/SUA	dettagliati
Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	Rad/SUA + relazione	OK. Sono state consultate correttamente diverse organizzazioni rappresentative a livello locale e nazionale

Classe LM 56 - Scienze dell'economia		
Nome del corso ECONOMICS AND DEVELOPMENT - ECONOMIA POLITICA E SVILUPPO ECONOMICO		
Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento	Rad/SUA	Positivo del 24/1/2014
Autonomia di giudizio (making judgements)	Rad/SUA	OK
Abilità comunicative (comunication skills)	Rad/SUA	OK
Capacità di apprendimento (learning skills)	Rad/SUA	OK
Conoscenze richieste per l'accesso	Rad/SUA+(relazione)	OK con segnalazione(1)
Caratteristiche della prova finale	Rad/SUA	OK con segnalazione (2)
Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe e verifica differenziazione 30 CFU	Rad/SUA	OK
Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati	Rad/SUA	OK
Risultati di apprendimento attesi - Conoscenza e comprensione - Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Rad/SUA	OK
Attività caratterizzanti	Rad/SUA+relazioni	OK
Attività affini	Rad/SUA+relazioni	OK
Altre attività	Rad/SUA	OK
Riepilogo CFU	Rad/SUA	OK
Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini	Rad/SUA	OK
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)	Rad/SUA	OK correttamente riportate
Strutture	Relazione	
Aule	idem	Non dettagliate – riferimento generico aule e strutture polo scienze sociali
Laboratori e Aule Informatiche	idem	idem
Sale Studio	idem	idem
Biblioteche	idem	idem

Note

1. Si segnala l'opportunità di inserire nel RAD per quanto attiene alle "conoscenze richieste per l'accesso" la versione indicata nel documento di progettazione che risulta più chiara.
2. Per quanto riguarda le caratteristiche della prova finale, si segnala che non risulta molto chiaro il testo laddove si dice che "la prova finale, consisterà nella redazione , **generalmente** in lingua inglese": è possibile anche in altre lingue rispetto a quella inglese? Se sì in tutte le lingue incluso l'italiano, o solo in italiano?

b) Verifica della rispondenza del "Documento di progettazione del CdS" ai criteri valutativi contenuti nell'allegato 1 delle *Linee guida ANVUR*

CRITERI VALUTATIVI	Verifica Nucleo	note
--------------------	-----------------	------

CRITERI VALUTATIVI	Verifica Nucleo	note
1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS (Up load Documento "Progettazione del CdS)	OK	
a. Se in Ateneo esiste già un CdS della medesima Classe, quali sono le motivazioni per attivarne un altro?	OK	
b. Quali sono gli esiti occupazionali conseguiti dai CdS della medesima Classe presenti in Atenei della stessa regione o in regioni limitrofe?	ASSENTE	
c. Qualora gli esiti occupazionali conseguiti dai CdS della medesima Classe già presenti in Atenei della regione o di regioni limitrofe risultino poco soddisfacenti, quali specifiche ragioni inducono a proporre l'attivazione del CdS ?	ASSENTE	
d. Con riferimento alla presenza di analogo CdS nella stessa regione o in regioni limitrofe, quali sono le motivazioni per istituire il CdS?	Ok	1
e. Con riferimento alla presenza nell'Ateneo di Corsi di Studio che hanno come obiettivo figure professionali prossime a quelle obiettivo del corso, anche se appartenenti ad altra Classe, quali sono le motivazioni per l'attivazione del CdS?	OK	
f. Qualora nell'Ateneo vi siano CdS, anche di altra Classe, che hanno come obiettivo figure professionali ed esiti formativi simili a quelli del Corso proposto, quali sono le motivazioni per l'attivazione?	OK	
2. Analisi della domanda di formazione	OK	
a. La gamma delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, è adeguatamente rappresentativa a livello regionale, nazionale o internazionale?	OK	2
b. Modalità e tempi delle consultazioni sono adeguate? Si sono considerati studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale o internazionale? Se sì, come? Con quali esiti e con quali riscontri?	OK	3
c. Le consultazioni hanno riguardato in modo specifico i risultati di apprendimento attesi disciplinari e quelli generici?	OK	
d. E' prevista nel progetto di CdS una successiva interazione con le parti sociali, al fine di verificare in itinere che la corrispondenza, inizialmente progettata, tra attività formative e obiettivi si traduca in pratica?	OK	
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi	OK	
a. In base a quali fonti è stata svolta l'analisi per determinare funzioni professionali e loro competenze?	OK	
b. Figure professionali, funzioni e competenze a esse associate sono coerenti tra loro e con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro?	OK	4
c. Funzioni e competenze che caratterizzano ciascuna figura professionale sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base per definire chiaramente i risultati di apprendimento attesi?	OK	5
d. Le organizzazioni consultate sono state interpellate in merito a funzioni e competenze? In quale misura si è tenuto conto del loro parere?	OK	6
e. Le organizzazioni consultate sono state interpellate in merito ai risultati di apprendimento attesi specifici e a quelli generici? In che misura si è tenuto conto del loro parere?	OK	7

CRITERI VALUTATIVI	Verifica Nucleo	note
f. I risultati di apprendimento attesi sono stati confrontati con quelli di Corsi di Studio internazionali, considerati punto di riferimento per l'ambito disciplinare del CdS?	OK	
g. Se i risultati di apprendimento attesi sono stati confrontati con quelli che, a livello nazionale o internazionale, sono considerati importanti punti di riferimento, si prega di precisare con quali Corsi ritenuti significativi, o con quali specifiche indicazioni di networks specializzati, il confronto è stato fatto, ed evidenziare i termini del confronto stesso.	OK	
h. I risultati di apprendimento attesi, in particolare quelli specifici (descrittori di Dublino 1 e 2) trovano riscontro nelle attività formative programmate?	OK	
4. L'esperienza dello studente	OK	
Quali sono le modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente?		
a. In particolare:		
I. E' garantito che il monitoraggio dell'andamento del CdS avvenga con un forte impegno partecipativo dell'intero corpo docente?	OK	8
II. Quali sono le modalità previste per il coordinamento tra i diversi insegnamenti ?	OK	9
III. Sono previste indicazioni trasparenti circa le modalità dello svolgimento delle prove di valutazione ?	OK	
IV. Nel caso in cui al Corso contribuiscano in misura rilevante docenti inquadrati in Dipartimenti diversi, come sono definite le responsabilità operative per una armonica gestione didattica del Corso stesso, oltre a quelle relative alla gestione amministrativa ?	OK	10
b. Per i Corsi di Laurea, come sono disciplinate la verifica delle conoscenze all'ingresso e le modalità di "recupero" delle eventuali insufficienze?		
c. Per i Corsi di Laurea Magistrale:		
I. come è disciplinata la verifica delle conoscenze all'ingresso?	OK	
II. Sono previsti dispositivi (= percorsi differenziati "attenti alle competenze già acquisite o non acquisite") atti a favorire la provenienza da più Lauree o da diversi Atenei?	ASSENTE	11
d. Sono previste aule e altre infrastrutture adeguate al raggiungimento degli obiettivi formativi dichiarati?	OK	

Note criteri valutativi

1-Al paragrafo 1 manca un riferimento specifico alle "regioni limitrofe".

2-Per quanto riguarda il confronto con organizzazioni internazionali, è sottolineato al paragrafo 2

che essi sono ancora parzialmente in corso.

3-Manca un riferimento specifico ai "tempi" delle consultazioni, presente invece nel materiale pervenuto dall'Ufficio Didattica.

4-L'informazione è al paragrafo 2.

5-L'informazione è esauriente sia al paragrafo 2 che al paragrafo 3.

6- Non è specificata la "misura" in cui è tenuto in conto il parere delle organizzazioni consultate.

7-L'informazione è contenuta al paragrafo 2, ma espressa non in forma pertinente alla

domanda 3-e.

8- Il Comitato per la Didattica deve effettuare un monitoraggio continuativo delle attività formative.

9-Il Comitato per la Didattica deve promuovere il coordinamento fra i vari insegnamenti.

10- Il Comitato per la Didattica deve “facilitare la collaborazione e la comunicazione con le due strutture [ossia DISEI e DISIA]”

11- Presente solo un generico riferimento alla valutazione da parte del Comitato per la Didattica dell'adeguatezza dei requisiti curricolari dei laureati all'estero.

c) Parere al corso Classe LM/56 ECONOMIC AND DEVELOPMENT da trasmettere al Ministero e da inserire nella banca dati RAD/SUA-CdS

Il corso deriva dalla trasformazione del corso magistrale in Development economics - Economia dello sviluppo avanzata (Classe LM/81) . Il corso sarà tenuto in lingua inglese. Il cambiamento di classe è coerente con l'appartenenza alla Scuola di Economia e Management e con gli obiettivi formativi specifici del corso e permette di fornire figure professionali più in linea con le richieste del mondo del lavoro.

La denominazione risulta chiara e adeguata a un corso svolto in lingua inglese.

Gli obiettivi formativi specifici, quali indicati nella proposta di ordinamento, risultano dettagliati ed esaurienti. I risultati di apprendimento sono correttamente indicati .

Il corso presenta i requisiti richiesti dall'ordinamento in ordine alla prova finale, al numero minimo di credito formativi per le attività formative (base, caratterizzanti, a scelta dello studente, ulteriori attività).

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale e della produzione, servizi, professione è stata effettuata correttamente. Numerose le organizzazioni rappresentative sia a livello locale che nazionale consultate.

Ricorrono i requisiti richiesti dall'ordinamento in ordine alle informazioni concernenti gli sbocchi occupazionali e professionali, il tipo di preparazione iniziale e le relative modalità di verifica.

Le aule e le strutture didattiche del corso sono state individuate genericamente nel polo delle scienze sociali.

Il nucleo esprime parere favorevole sulla proposta.